

# AZIENDA SPECIALE A.S.M.

POMIGLIANO D'ARCO (NA)

## Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 26/mds

Oggetto: Provvedimento disciplinare.

---

L'anno duemiladiciotto il giorno 26 del mese di giugno nei locali dell'Azienda Speciale A.S.M., convocato da apposito avviso, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.ri:

			Presente / Assente
Toscano	Francesco	Presidente	SI
Sodano	Raffaele	Componente	SI
Colella	Maria Rosaria	Componente	SI

Con l'intervento del Direttore Generale Dott.ssa Maria Desolina Suppa che assume le funzioni di Segretario

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso:

- Che il giorno 11 giugno 2018 la responsabile di cassa, alle ore 17:15, al termine della propria giornata lavorativa, lasciava il posto di lavoro rimanendo la cassaforte aperta con le chiavi vicino, con dentro gli incassi delle riscossioni delle bollette gas ed energia elettrica come da prot. ASM n. 584 per € 28.871,68;
- che tale responsabile, giunta presso la propria dimora, resasi conto della mancanza della chiave della cassaforte nella propria borsa, provvedeva alle ore 18.46 a telefonare il caposervizio tecnico, deputato alla chiusura aziendale ed alla messa in sicurezza della stessa mediante allarme, per invitarlo alla chiusura della cassaforte ed alla custodia della chiave;
- che il caposervizio tecnico, essendo fuori sede provvedeva a tale operazione in serata;
- che la mattina del giorno 12 giugno 2018, veniva accertato, in seguito alla verifica di cassa della responsabile, un ammanco di € 10.000 e l'assenza di segni di effrazione;
- che il Direttore Generale alle ore 8.30 veniva informato dell'accaduto e prontamente con il responsabile del servizio tecnico si recava presso il Presidente del Consiglio di Amministrazione per informarlo dell'accaduto;
- che giunti nella sede aziendale si provvedeva alla visione delle telecamere situate nella stanza della cassaforte e veniva riscontrata la presenza del dipendente identificabile in Giovenco Gerardo, nato a Roma il 16.12.1957, residente a Pomigliano d'Arco in via Pirozzi n. 11, alle ore 17.32 del giorno 11 giugno 2018;
- che dalle ore 17.22 tale dipendente risultava il solo presente al piano in questione;
- che si provvedeva a contattare il dipendente Giovenco Gerardo, per sentire le sue ragioni in merito, alla presenza: del Direttore Generale, del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Capo Servizio Tecnico e del responsabile ufficio acquisti; il quale negava di aver preso le banconote;
- che si provvedeva subito dopo a denunciare l'accaduto alla Legione Carabinieri Campania stazione di Pomigliano d'Arco, prot. ASM n. 585 del 12.06.2018;
- che con delibera Presidenziale n.3 del 12 giugno 2018 si provvedeva a dare incarico, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione in uno al Direttore Generale, all'avv. Gianmario Sposito con studio in Pomigliano d'Arco alla Via Umberto I, n. 98, per il procedimento in parola ed atti consequenziali;

- che con prot. ASM n. 580 del 12 giugno 2018 si provvedeva alla contestazione e sospensione cautelare del signor Giovenco Gerardo, rimanendo in attesa dell'esame delle eventuali giustificazioni a presentarsi;
- che con prot. ASM n. 590 del 13 giugno 2018 il dipendente Giovenco Gerardo provvedeva a presentare la propria dichiarazione relativa alla contestazione prot. ASM n. 580.
- che con prot. ASM n. 591 del 13 giugno 2018 si provvedeva alla contestazione disciplinare della responsabile di cassa, rimanendo in attesa dell'esame delle eventuali giustificazioni a presentarsi;
- che con prot. ASM n. 606 del 14 giugno 2018 la responsabile di cassa, provvedeva a presentare la propria dichiarazione relativa alla contestazione prot. ASM n. 591.
- che il giorno 25 giugno 2018, come indicato dall'avv. Gianmario Sposito, si provvedeva alla convocazione del dipendente Giovenco Gerardo al fine di raccogliere le proprie ulteriori dichiarazioni sui fatti accaduti e costui affermava: *"non ho altro da aggiungere oltre quanto già comunicato e non ho alcuna responsabilità riguardo i fatti accaduti il giorno 11 giugno 2018"*;

Considerato:

- che l'art 21 del CCNL GAS-ACQUA, contratto collettivo nazionale adottato per i dipendenti in questione, prevede, per le mancanze dei lavoratori, a seconda della gravità, diversi provvedimenti disciplinari, e, nello specifico, per il caso di furto di beni di proprietà aziendale, prevede il licenziamento senza preavviso;
- che l'Avv. Gianmario Sposito, tenuto conto dell'intera vicenda accaduta, delle riprese delle telecamere, nonché, delle lettere contenenti le dichiarazioni dei dipendenti interessati, con parere, prot. ASM n. 609 del 14 giugno 2018, affermava: *"...In conclusione la valutazione giuridica che mi si chiede di compiere giunge a connotare forti addebiti in capo al sig. Giovenco e la prognosi circa la sua responsabilità si attesta ad essere decisamente negativa"*;
- che il Direttore Generale, ritiene non idonee le giustificazioni fornite dal dipendente Giovenco Gerardo;

Ritenuto:

- che si appalesano non accoglibili le giustificazioni fornite dal dipendente Giovenco Gerardo addì 13 giugno 2018, in quanto non idonee a confutare le circostanze in fatto allo stesso addebitabili;

Tanto premesso e considerato il Consiglio di Amministrazione ad unanimità di voti

### DELIBERA

- di attuare il provvedimento disciplinare del licenziamento con effetto immediato e per giusta causa ex art. 2119 c.c., nei confronti del dipendente Giovenco Gerardo, nato a Roma il 16.12.1957, residente a Pomigliano d'Arco in via Pirozzi n. 11, avendo egli posto in essere un grave comportamento ed un inadempimento degli obblighi contrattuali, tali da ledere il rapporto fiduciario intercorrente con il datore di lavoro;
- di dare mandato per l'effetto, al Direttore Generale dell'ASM di provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa in materia.

# ASM

